

## **AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI**

### **-29/30 dicembre-**

### **Lotte e repressione**

#### **Palestina**

29 dicembre 2016

Lunedì mattina, 26 dicembre, le forze di sicurezza israeliane hanno sparato con proiettili veri contro un manifestante durante scontri scoppiati mentre 1.500 fedeli ebrei stavano visitando un santuario (la “tomba di Giuseppe”) nella città di Nablus in Cisgiordania. I manifestanti palestinesi hanno bruciato pneumatici, lanciato molotov e pietre contro le forze di sicurezza che proteggevano i pellegrini. Gli scontri sono avvenuti vicino al campo profughi di Balata alla periferia di Nablus. Un dimostrante 20enne, Mahdi Dweiket, è stato colpito al piede da un proiettile.

29 dicembre 2016

Dal 13 al 15 gennaio 2017 avranno luogo tre giornate di mobilitazione internazionale per la liberazione di Ahmad Saadat, segretario generale del FPLP (Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, n.d.t.), prigioniero. Il 15 gennaio 2017 segnerà il 15° anniversario dal suo arresto da parte dell’Autorità Palestinese.

Il 25 dicembre di 8 anni è stato condannato a 30 anni di prigione.

La campagna per la liberazione di Ahmad Saadat chiama più specificamente ad una vasta campagna di eventi, manifestazioni e azioni a sostegno di Ahmad Saadat e a tutti i prigionieri politici detenuti nelle carceri israeliane.

#### **Marocco/Sahara occidentale**

29 dicembre 2016

L’8 novembre 2010, a una dozzina di km da El Aaiun, la maggiore città del Sahara occidentale, in una località chiamata Gdein Izik, i sahraui hanno montato un campo di parecchie decine di migliaia di persone per protestare contro le loro condizioni di vita deprecabili sotto l’occupazione marocchina. Il capo viene smantellato con la forza, cosa che provoca sommosse a El Aaiun dove numerosi negozi ed edifici amministrativi sono dati alle fiamme. Undici membri delle forze dell’ordine e due civili sono uccisi, secondo le autorità marocchine. Dal canto suo il *Fronte Polisario* parla di dieci civili uccisi e 169 scomparsi.

Una ventina di imputati sahraui legati ai fatti del 2010 a El Aaiun, domenica 1° gennaio 2017 compariranno davanti al tribunale di Sale. Nel 2013 erano stati condannati da un tribunale militare a pene comprese fra 2 anni e l’ergastolo. Ma l’estate scorsa la Corte di cassazione ha annullato il verdetto. Oggi compaiono davanti a un tribunale civile, perché nel frattempo la legge marocchina è mutata e il loro caso non riguarda più i giudici militari.

## Turchia

30 dicembre 2016

L'altro ieri 28 dicembre, due guerriglieri del DHKP-C sono stati uccisi durante bombardamenti dell'esercito turco nella vallata del *Cat*, regione montuosa del *Dersim*. Leyla Araci e Mahir Bektas appartenevano all'*Unità della guerriglia contadina del Dersim* del DHKP-C. Il giorno prima un sottufficiale dell'esercito turco è stato ucciso dalla guerriglia in Dersim.